



COMITATO TERRITORIALE
L A T I N A

Comunicato Ufficiale n. 1

(aggiornato al 31/07/2024)

NORME ORGANIZZATIVE GENERALI

Dei

CAMPIONATI TERRITORIALI,

TORNEI e

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Stagione sportiva 2024/2025

Pro-memoria date e scadenze di tesseramento s.a. 2024/2025
(Per quanto qui riportato si rimanda alla specifica regolamentazione riportata in Guida Pratica)

Termine per il RINNOVO di AFFILIAZIONE e TESSERAMENTO ATLETI

Il termine ultimo per procedere alla **riaffiliazione** e al **rinnovo del vincolo di tesseramento atleti** (modello "Z") è fissato al **30 settembre 2024**.

Esclusivamente per le Società che intenderanno disputare **solo attività promozionale (U12/S3), Beach-Volley o Sitting-Volley** il termine per il **rinnovo della affiliazione** scade il **1 marzo 2025**.

Termine ultimo per effettuare la **1^Affiliazione** è il **31 Maggio 2025**.

Termine per il PRIMO TESSERAMENTO ATLETI

Possono essere tesserati alla FIPAV tutti gli atleti nati a partire **dall'anno 2019 e precedenti**. Nella s.a. 2024/25, per gli **atleti italiani** (cittadinanza italiana e cittadinanza sportiva italiana) che devono disputare campionati territoriali e/o di categoria, il termine per il primo tesseramento (mod. "F") è fissato al **20 giugno 2025**.

È possibile tesserare gli atleti di cittadinanza straniera e di federazione italiana (cat. AF) che non partecipano a campionati di serie A dal 1° luglio 2024 al 31 maggio 2025.

È possibile tesserare gli atleti di cittadinanza straniera/italiana e di federazione straniera (cat. NX) che non partecipano a campionati di Serie A dal 1° luglio 2024 al 28 febbraio 2025.

Per le varie casistiche di tesseramento atleti stranieri, si rimanda alla guida pratica di Federvolley.

Termine per il TRASFERIMENTO ATLETI (solo campionati territoriali e/o di categoria)

Fatta eccezione per i casi in cui è espressamente previsto, il trasferimento con nulla osta o in prestito dell'atleta è possibile solo a condizione che questi nella medesima stagione sportiva non sia già stato trasferito e non sia già stato utilizzato dalla società di provenienza in gare ufficiali (**Nota Bene:** La partecipazione a gare di Coppa Italia, incontri amichevoli e/o altri tornei FIPAV non preclude il trasferimento (o prestito) dell'atleta)

Serie di provenienza: qualsiasi serie di provenienza

Campionato di destinazione (*): Serie 1D-2D-3D e campionati di categoria

Periodo: dal **1° luglio 2024 al 1° febbraio 2025** (entro le ore 12.00).

(*) ammesso anche 2° Trasferimento, previo parere vincolante del Presidente del C.T. competente per:

- atleti mai scesi in campo (per destinazione: 1^, 2^ o 3^ Divisione);
- atleti scesi in campo per massimo 2 (due) gare (per destinazione: camp. di categoria).

STRUTTURAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI 2024-25

Alla luce della strutturazione dei campionati di categoria deliberata dalla FIPAV per la corrente stagione agonistica, il Consiglio Territoriale ha confermato la seguente strutturazione:

- il **campionato di Serie di Terza Divisione** in:
 - 3^a Divisione "open" (senza limiti di età);
 - 3^a Divisione "under", con categorie da definirsi.
- i **campionati di categoria femminili**:
 - fase territoriale (indicativamente da novembre a marzo-aprile), validi per l'assegnazione del **Titolo di Campione Territoriale** di categoria e qualificazione alla Fase Regionale;
- i **campionati di categoria maschili** in:
 - **Fase Territoriale** (indicativamente da ottobre/novembre a marzo/aprile), valida per l'assegnazione del **Titolo di Campione Territoriale** di categoria e qualificazione alla Fase Regionale;

Attività Promozionale U12 e Volley S3

Vengono confermati i tornei:

- UNDER 12 "6vs6", femminile e maschile;
- VOLLEY S3 1° Livello Misto e 2° Livello femminile e maschile;

(organizzati solo con un minimo di almeno 8 squadre iscritte) e il tradizionale tour pontini di volley S3.

Il Comitato si riserva di indire altri tornei e di emanare le norme tecniche, alla luce di quelle che saranno le indicazioni federali in merito allo svolgimento delle attività promozionali/non agonistiche e, comunque, una volta pubblicata la Guida Pratica "Attività Promozionali".

NORME AMMINISTRATIVE e ORGANIZZATIVE GENERALI

MODALITA' DI PAGAMENTO CONTRIBUTI AL C.T. LATINA

Le Società dovranno effettuare i pagamenti a favore del C.T. Latina **solo** tramite bonifico bancario su:

c/c bancario n. 16263 Blu Banca,
IT 69K 0344 114701 CC 02200 16263

Intestato a:

**FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
 COMITATO TERRITORIALE LATINA
 Via Pontinia 78 04100 LATINA.**

Si prega di indicare sempre a inizio causale la denominazione della società e il relativo codice FIPAV della Società (anche solo le ultime quattro cifre) onde evitare disguidi e mancate registrazioni.

CONTRIBUTO GENERALE SERVIZI (Concorso spese generali di gestione)

Il Consiglio Territoriale ha deliberato per la s.a. 2024/25 l'importo per il **contributo generale servizi** - dovuto da tutte le Società che si affilieranno al C.T. Latina nella corrente stagione agonistica - ad **€ 150,00** (centocinquanta/00)

Si invitano le Società ad effettuare il pagamento preferibilmente all'atto della prima iscrizione ad un campionato che la Società effettuerà o, comunque anche in caso di non partecipazione

a campionati territoriali, entro e non oltre il 30 novembre 2024 (salvo affiliazione in data successiva).

I servizi riguarderanno:

- sito internet per consultazione/stampa indizioni, comunicati, norme, documenti e informazioni;
- portale online www.fipavonline.it, per gestione attività campionati e tornei del C.T. Latina;
- servizio R.A.O.;
- rilascio certificazioni attività societaria e dichiarazioni ove previsto.

DEPOSITO CAUZIONALE per CAMPI e ATTREZZATURE VOLLEY S3

Il Consiglio Territoriale ha deliberato anche per la corrente s.a. 2024/25 che, alle Società che richiedono al Comitato Territoriale campetti o parte di questi (es. rete) per lo svolgimento di manifestazioni e attività di Volley S3, contestualmente al ritiro del materiale, sarà addebitato in estratto-conto (sezione "Contributi" del portale fipavonline.it) un **deposito cauzionale figurativo di € 150 (centocinquanta/00)** per kit completo o parte di esso.

L'importo del deposito cauzionale sarà cancellato alla riconsegna di tutto il materiale nei tempi e nei modi stabiliti, divenendo invece effettivo, e quindi da pagare in toto o in parte, in caso di mancata restituzione e/o restituzione di materiale danneggiato o incompleto.

TASSA di SPOSTAMENTO GARA (Vedi Regolamento Gare; Premesso che il vigente Regolamento Gare dispone agli art. 14 (cambi di campo), 25 (spostamenti di data) e 26 (spostamenti di orario) che ogni richiesta di variazione deve:

- essere congruamente motivata e documentata;
 - pervenire entro cinque giorni prima della data prevista (per la disputa dell'incontro);
 - essere accompagnata dalla tassa prevista,
- si informa che le Società:
- NON PAGHERANNO le prime 2* (DUE) variazioni, per singola squadra e campionato, operate tramite il portale fipavonline.it;
 - NON PAGHERANNO le variazioni di ORARIO inferiori o uguali a sessanta minuti (1 ora) rispetto all'orario previsto da calendario;
 - NON PAGHERANNO le variazioni di CAMPO solo se adeguatamente motivate e documentate, per motivi non dipendenti dalla Società stessa;
 - NON PAGHERANNO le variazioni di DATA se motivate da:
 - a) **convocazioni atleti ad attività federali collegiali di CQT/ CQR /CQN** (purché la richiesta pervenga entro due giorni dalla comunicazione della convocazione);
 - b) **partecipazione atleti e/o 1° allenatore a finali Territoriali, Regionali e/o Nazionali** (purché la richiesta pervenga entro due giorni dall'ottenimento della qualificazione alla finale interessata);
 - c) **problemi di impiantistica** (scolastica), purché adeguatamente documentati;
 - d) **pubblicazione di calendari ufficiali di altri campionati** e/o 2e fasi, successiva alla pubblicazione del calendario ufficiale del campionato interessato (purché la richiesta pervenga entro due giorni dalla pubblicazione del nuovo calendario ufficiale);
 - e) situazioni imprevedibili ed eccezionali, rimesse alla discrezionalità della Federazione e del Comitato;
 - **PAGHERANNO una tassa di € 25 (venticinque)/spostamento per ogni richiesta non rientrante nelle precedenti esenzioni.**

NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI TERRITORIALI

Per quanto non contemplato nella presente circolare valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali

LIMITAZIONE ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER

La Consulta Regionale ha stabilito di non introdurre anche nella stagione agonistica 2024/2025 limitazioni sulla età degli atleti iscritti a referto nei Campionati di serie Territoriali.

La stessa si riserva la possibilità di predisporre interventi mirati sui singoli campionati in base ai risultati dello studio degli iscritti a referto nei Campionati Territoriali di tutta la Regione.

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI *(estratto Regolamento Gare, art. 7)*

1. Ai campionati ufficiali possono partecipare solo le squadre degli associati, regolarmente affiliati, che abbiano titolo per iscriversi agli stessi, nel rispetto dei requisiti richiesti e con atleti, tecnici e dirigenti tesserati per l'anno sportivo in corso.

2. Gli associati neo-affiliati iniziano la loro partecipazione dall'ultimo dei Campionati Regionali di 1° livello che possono disputare nel proprio territorio e dalle fasi territoriali dei campionati di categoria, salvi i casi di assorbimento, fusione, cessione di titolo e scambio dei diritti. Gli altri associati partecipano ai campionati corrispondenti ai titoli sportivi acquisiti nell'anno sportivo precedente.

3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare con più squadre ai campionati di categoria, soltanto se inseriti in gironi diversi (purché alla fase successiva a quella territoriale vi acceda una sola squadra per società, con la possibilità di utilizzare tutti gli atleti tesserati appartenenti alla stessa società). Inoltre, secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente, gli associati regolarmente affiliati possono partecipare ai campionati di serie territoriale con più squadre, soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi. Possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.

4. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre nella stessa serie, esso potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue se rientrano fra quelli compatibili in base al precedente comma 3.

5. Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1, A2 e A3 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B alla 3^a Divisione.

6. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente comma 5, esso dovrà scegliere quale dei due campionati intende disputare oppure cedere uno dei due diritti sportivi.

La volontà di opzione per uno dei due campionati nonché di cessione di uno dei due diritti dovrà essere manifestata alla FIPAV entro la prima scadenza, in ordine temporale, dell'iscrizione ai due campionati per la stagione successiva o, comunque, entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

7. Gli associati regolarmente affiliati che partecipano con proprie squadre a serie consecutive dei campionati dalla serie B alla 3^a Divisione partecipano ai campionati con tutti i diritti delle altre squadre e pertanto possono essere anche promosse alla serie superiore.

RITIRI RINUNCE E REINTEGRAZIONE QUADRI

Art.9 – Ritiro prima dell'inizio dei campionati (prima della pubblicazione dei calendari ufficiali)

1. L'affiliato che avendo diritto ad un campionato non si iscrive, retrocede automaticamente al Campionato di serie regionale di primo livello che potrà disputare nello stesso anno del ritiro.
2. L'affiliato che si iscrive ad un campionato (di serie) e che non vi partecipa retrocede automaticamente al Campionato di serie regionale di primo livello che potrà disputare nello stesso anno del ritiro. Il ritiro fa perdere la tassa d'iscrizione, il deposito cauzionale e comporta una sanzione che la Consulta Regionale ha stabilito nella misura di:
 - **€ 400,00 (quattrocento/00) per il Campionato di 1^ Divisione;**
 - **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 2^ Divisione;**
 - **€ 200,00 (duecento/00) per il Campionato di 3^ Divisione;**
 - **€ 300,00 (trecento/00) per i Campionati di categoria (da U13 a U19/M)**
 - **€ 100,00 (cento/00) per le Attività promozionali U12 e S3 e Tornei**

Art. 10 – Reintegrazione quadri

1. Gli organi competenti ad organizzare i singoli campionati ai sensi del precedente articolo 2, 1° comma, possono provvedere a completare gli organici dei rispettivi campionati qualora, per un qualsiasi motivo, le squadre effettivamente partecipanti siano in numero inferiore a quello fissato nel provvedimento di indizione, tramite i ripescaggi.
2. I ripescaggi si identificano nei seguenti tipi:
 - **reintegrazione:** squadra retrocessa e ripescata;
 - **integrazione:** squadra meglio classificata del campionato immediatamente inferiore e ripescata;
 - **immissione:** squadra di serie superiore che non si iscrive al campionato e viene ammessa ad un campionato di serie inferiore.
3. Il completamento degli organici può essere effettuato con le modalità ed entro i termini che vengono fissati nelle circolari di indizione dei campionati. Esclusivamente per il campionato di 1^ Divisione maschile e femminile si rimanda alla speciale normativa "Tutela dei Vivai" (**ALLEGATO "B"**).

Le richieste di ripescaggio ai campionati di 1^ o 2^ Divisione dovranno pervenire alla Commissione Gare competente entro e non oltre il 20 settembre 2024.

Art. 11 – Ritiri durante il campionato (dopo la pubblicazione dei calendari ufficiali)

1. Il ritiro dal campionato fa perdere la quota d'iscrizione, il deposito cauzionale (qualora previsto), tutte le tasse già versate e comporta una sanzione pecuniaria che la Consulta Regionale e il Consiglio Territoriale hanno stabilito nella misura di:
 - **€ 600,00 (seicento/00) per il Campionato di 1^ Divisione;**
 - **€ 400,00 (quattrocento/00) per il Campionato di 2^ Divisione;**
 - **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 3^ Divisione;**
 - **€ 500,00 (cinquecento/00) per i Campionati di categoria (da U13 a U19/M);**
 - **€ 200,00 (duecento/00) per le Attività promozionali U12 e S3 e Tornei;**
2. Inoltre, l'affiliato che si ritira durante un campionato di serie viene escluso da detto campionato e retrocesso al campionato di serie regionale di primo livello che potrà disputare nell'anno sportivo successivo.

NOTA BENE – Verrà considerato “ritiro durante il campionato” anche la rinuncia a proseguire nelle eventuali 2e Fasi e/o turni successivi previsti dalla formula del campionato cui la Società parteciperà.

Art. 12 – Rinunce durante il campionato

1. L'affiliato che rinuncia a giocare un incontro di campionato subisce la perdita della partita e la penalizzazione di tre punti in classifica ed una sanzione pecuniaria che la Consulta Regionale e il Consiglio Territoriali hanno stabilito nella misura di:
 - **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 1[^] Divisione;**
 - **€ 200,00 (duecento/00) per il Campionato di 2[^] Divisione;**
 - **€ 150,00 (centocinquanta/00) per il Campionato di 3[^] Divisione;**
 - **€ 250,00 (duecentocinquanta/00) per i Campionati di categoria (da U13 a U19);**
 - **€ 100,00 (cento/00) per le Attività promozionali U12 e S3 e Tornei.**
2. Alla seconda rinuncia l'affiliato verrà escluso dal campionato e verrà incamerato integralmente il deposito cauzionale e la sanzione pecuniaria sarà pari a:
 - **€ 600,00 (seicento/00) per il Campionato di 1[^] Divisione;**
 - **€ 400,00 (quattrocento/00) per il Campionato di 2[^] Divisione;**
 - **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 3[^] Divisione;**
 - **€ 500,00 (cinquecento/00) per i Campionati di categoria (da U13 a U19/M);**
 - **€ 200,00 (duecento/00) per le Attività promozionali U12 e S3 e Tornei.**

Per quanto non previsto dalle circolari di indizione si fa riferimento al vigente Regolamento Gare.

CLASSIFICA

(Reg. Gare Art. 42 “Squadre a pari punti”)

In caso che due o più squadre risultino a pari punti in classifica, la graduatoria viene stabilita, in ordine prioritario:

- 1 – in base al maggior numero di gare vinte;
- 2 – in base al miglior quoziente set;
- 3 – in base al miglior quoziente punti;
- 4 – risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.

(Reg. Gare Art. 43 “Classifica avulsa”)

1. I criteri per stabilire la classifica tra squadre della stessa Serie ma di gironi diversi, in ordine prioritario sono i seguenti:
 - a) Miglior posizione nella classifica del girone;
 - b) Miglior quoziente punti (punti conquistati in classifica divisi per il numero di gare disputate);
 - c) Miglior quoziente set;
 - d) Miglior quoziente punti;
 - e) Sorteggio in caso di ulteriore parità
2. La classifica avulsa si applica nel caso in cui nelle circolari di indizioni dei vari campionati non siano stabilite modalità diverse per definire la graduatoria delle squadre.

SET DI SPAREGGIO

(Reg. Gare Art. 27 comma 2 lettera b “Set supplementare di spareggio”)

Nelle manifestazioni nelle quali si prevedono turni con partite di andata e ritorno senza

spareggio, i criteri di passaggio del turno in caso di parità sono i seguenti:

- in caso di vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte con identico punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set supplementare di spareggio. Questo set supplementare (tie-break) si giocherà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto gara la caratteristica dell'evento.

Il set supplementare è una prosecuzione della partita e quindi tutte le sanzioni disciplinari comminate nei set precedenti restano validi.

Se per qualsiasi motivo il set supplementare non dovesse essere disputato, laddove previsto dalle indizioni, Il Giudice Sportivo omologherà il risultato della gara di ritorno e disporrà la disputa del solo set supplementare sullo stesso campo della gara di ritorno. Le due squadre dovranno presentare lo stesso CAMP3 presentato alla gara di ritorno e potranno soltanto cancellare alcuni atleti ma non potranno aggiungerne altri. Ovviamente restano valide tutte le sanzioni disciplinari comminate dagli arbitri nella partita di ritorno.

Nelle gare di ritorno dei vari turni, le società ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro.

VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

Tutti gli atleti/e che partecipano ad attività federale agonistica (ossia dalla ctg. U13 in su) sono obbligati a sottoporsi a visita medica di tipo B (visita medica comprendente: visita clinica, visita cardiologica, con ECG a riposo e dopo sforzo, esame completo urine e spirometria). La visita ha validità annuale.

Il Presidente della società è responsabile dell'effettuazione della visita medica e della conservazione degli atti relativi alla stessa.

PRESTITO PER UN CAMPIONATO ("L1") (· Norme Tesseramento 2024/25)

La Consulta Regionale per la stagione 2024/2025 ha deliberato di estendere l'istituto del "Prestito per un Campionato" (MODULO L1) anche per i campionati di 1[^] - 2[^] e 3[^] divisione maschile e femminile nei limiti di numero e di età previsti dalla normativa nazionale.

RECESSO PRESTITO ("L2") (· Norme Tesseramento 2024/25)

È previsto il recesso del prestito – mod. L o mod. L1 – solo per atleti **mai scesi in campo. Il recesso andrà effettuato entro le ore 12.00 dell'1 febbraio 2025**

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI (1[^] e 2[^] Divisione)

La Consulta Regionale, viste le richieste pervenute in tal senso, ha deliberato di estendere in via sperimentale la normativa che permette la partecipazione ai diversi campionati come di seguito riportato:

1[^] e 2[^] divisione femminile: le atlete nate dall' 1/1/2007 (under 18) in poi possono effettuare n. 10 ingressi in 1[^] o in 2[^] divisione senza pregiudicarne la possibilità di partecipare, con la medesima società, ai campionati di serie inferiore. Si precisa che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di

serie.

1[^] e 2[^] divisione maschile: gli atleti nati dall' 1/1/2005 (under 20) in poi possono effettuare n. 10 ingressi in 1[^] o in 2[^] divisione senza pregiudicarne la possibilità di partecipare, con la medesima società, ai campionati di serie inferiore. Si precisa che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

PARTECIPAZIONE A REFERTO (- Norme Campionati 2024/25)

(M) In tutti i campionati giovanili **maschili** si potranno iscrivere a referto fino ad un massimo di 14 giocatori per squadra di cui due di questi atleti dovranno svolgere la funzione di Libero.

(F) In tutti i campionati giovanili **femminili**, eccetto l'Under 13 (**dove si potranno comunque iscrivere a referto un massimo di 14 atlete ma senza Libero**), si potranno iscrivere a referto fino ad un massimo di 14 atlete per squadra di cui due di queste atlete dovranno svolgere la funzione di Libero.

SECONDO LIBERO

L'utilizzo del Secondo Libero è consentito nei campionati di serie 1[^]-2[^] e 3[^] divisione senza alcun limite di età (ad eccezione di eventuali gironi e/o campionati under (p.e. 3[^] divisione under) in cui il secondo libero dovrà avere età idonea per il campionato interessato.

Pertanto, nei campionati Territoriali di serie 1[^]-2[^] e 3[^] divisione, ogni squadra potrà iscrivere a referto:

- max 12 atleti/e senza alcun Libero
- max 12 atleti/e + due Libero
- max 11 atleti/e + uno o due Libero

Non è ammessa la composizione 12 atleti/e + un Libero (vedi sotto).

La normativa di riferimento sull'utilizzo del Secondo Libero è riportata nelle Regole di Gioco.

Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto *massimo 12 atleti senza alcun Libero o con due liberi oppure fino a 11 atleti più uno o due liberi*. La **composizione 12 atleti +1 Libero non è ammessa**. Qualora questa norma all'inizio della gara sia disattesa, il giudice sportivo, in sede di omologa, dovrà sanzionare la società con una **multa** pari a:

- **100,00** euro per i campionati di Under 13 ed Under 14;
- **200,00** euro per i campionati di Under 15-17-19/M e Under 16-18/F;
- **300,00** euro per altri campionati

Qualora, invece, la non osservanza della norma sia dovuta **all'allontanamento di uno dei due Libero durante la gara**, sarà necessario provvedere a redesignare un giocatore quale Libero.

In mancanza di redesignazione il giudice sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società con una **multa di euro 500,00**.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI (1[^] e 2[^] Divisione)

La Consulta Regionale, viste le richieste pervenute in tal senso, ha deliberato di estendere in via sperimentale la normativa che permette la partecipazione ai diversi campionati come di seguito riportato:

1[^] e 2[^] divisione femminile: le atlete nate dall' 1/1/2007 (under 18) in poi possono effettuare n. 10 ingressi in 1[^] o in 2[^] divisione senza pregiudicarne la possibilità di partecipare, con la medesima società, ai campionati di serie inferiore. Si precisa che la norma

si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e, pertanto, una atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

1^ e 2^ divisione maschile: gli atleti nati dall' 1/1/2005 (under 20) in poi possono effettuare **n. 10** ingressi in 1^ o in 2^ divisione senza pregiudicare la possibilità di partecipare, con la medesima società, ai campionati di serie inferiore. Si precisa che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e, pertanto, un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

CAUZIONE

Come previsto dai regolamenti federali le società che partecipano ai campionati di Serie (1^-2^-3^ Div.) territoriali dovranno versare una cauzione il cui importo è fissato in € 260,00 (cfr. Guida Pratica contributi e tasse federali 2024/2025). Si precisa che tale importo è da considerarsi a società e non a squadra.

Il versamento dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario al seguente

IBAN: IT 69K 0344 114701 CC 02200 16263

Intestato a:

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

COMITATO TERRITORIALE LATINA

Via Pontinia 78 04100 LATINA.

RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

1. I documenti di identità in originale possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

2. Sono validi anche le copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimati da enti pubblici (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri.

3. In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara al Giudice Sportivo.

4. E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per gli altri partecipanti alle gare (allenatori, dirigenti, ecc.). In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da

iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, che deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati. Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano**, incorreranno in una sanzione (pecuniaria in caso di Camp3 non redatto online e/o di plurirecidiva) da parte del Giudice Unico.

Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento (ad esempio ATL2, DIR1, ecc.); in assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara.

A tal proposito si ricorda che nel compilare il CAMP3 il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato medico scaduto in quanto non possono prendere parte alla gara e quindi questi atleti/e non possono essere aggiunti a mano sul CAMP3; gli arbitri, nel controllare gli eventuali atleti/e aggiunti a mano, pur trovando questi atleti/e sul modulo ATL2 dovranno ben controllare nell'ultima colonna e se il Certificato Medico risulti scaduto non potranno essere ammessi a partecipare alla gara.

È confermato l'obbligo di inserire la Serie del Campionato ed il numero di gara per poter procedere a stilare il CAMP3.

Si ricorda che nel CAMP3 possono essere inseriti più dei 12/14 atleti partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP3 all'arbitro. In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo.

CARICAMENTO CAMP3 SU FIPAV ON-LINE (1[^] divisione)

Non sarà più necessario da parte della società provvedere al caricamento sul portale fipavonline del Camp3 generato dal tesseramento on line essendo stata automatizzata tale procedura.

SECONDO LIBERO UNDER

L'utilizzo del Secondo Libero è consentito nei campionati di serie 1[^]-2[^] e 3[^] divisione senza alcun limite di età (ad eccezione di eventuali gironi e/o campionati under (3[^] o 2[^] divisione under) in cui il secondo libero dovrà essere in linea con l'età del campionato.

Pertanto, nei campionati Territoriali di serie 1[^]-2[^] e 3[^] divisione, ogni squadra potrà iscrivere a referto:

- max 12 atleti/e senza alcun Libero
- max 12 atleti/e e due Libero
- max 11 atleti/e un Libero
- max 11 atleti/e e due Libero.

Come anche per la passata stagione non sarà più ammessa la composizione 12 atleti/e e un Libero.

La normativa di riferimento sull'utilizzo del Secondo Libero è riportata nelle Regole di Gioco.

Resta comunque consentita la possibilità di utilizzare due Libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi).

Qualora questa norma all'inizio della gara sia disattesa, il giudice sportivo, in sede di omologa, dovrà sanzionare la società con una multa pari a:

€ 100,00 per i campionati di Under 13 – 14 - 15

€ 150,00 per tutti gli altri campionati

Qualora invece, la non osservanza della norma sia dovuta all'allontanamento di uno dei due Libero durante la gara, sarà necessario provvedere a ridisegnare un giocatore quale Libero. In mancanza di ridedesignazione, il Giudice Sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società con una multa di € 500,00.

UFFICIALI DI GARA

Gli ufficiali di gara sono designati dalla competente Commissione, mentre ricordiamo che è fatto obbligo alla società ospitante il reperimento di persona atta a compilare il referto di gara.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con un'ammenda pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa (vedi sotto).

ARBITRO ASSOCIATO (*Regolamento Struttura Tecnica*)

Il Consiglio Federale, con delibera n. 129/21 del 22/07/2021, ha apportato alcune modifiche alla figura dell'Arbitro Associato che, si ricorda, è stata istituita per assicurare che ogni gara di ogni campionato federale venga diretta da un tesserato abilitato a svolgere le funzioni di arbitro. Le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi territoriali dei campionati di categoria fino all' Under 16 e nei campionati territoriali di 2[^] e 3[^] Divisione. Pertanto, anche nella corrente s.a. 2024/25:

- **gli Arbitri Associati, tesserati come dirigenti, allenatori e/o atleti, possono arbitrare solo le gare della/e Società per cui sono tesserati/vincolati;**
- gli Arbitri Associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale ad appositi corsi di aggiornamento, che verranno organizzati annualmente dai Comitati Territoriali;
- gli Arbitri Associati, se non tesserati come atleti, sono tenuti a presentare annualmente una **certificazione di idoneità sportiva non agonistica** (validità annuale) da custodirsi ad opera del Presidente della Società per cui sono tesserati o vincolati come dirigenti e/o allenatori;
- i Comitati Territoriali possono, in caso di gravi e accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.

Il Comitato organizzerà specifici corsi di abilitazione e di aggiornamento, dandone preventiva comunicazione alle Società.

Le Società che disputeranno i campionati di categoria U14 e/o U13 dovranno obbligatoriamente formare/aggiornare non meno di due propri tesserati e, comunque, in numero proporzionale al numero di squadre iscritte ai predetti campionati.

NOTA BENE – In caso di impossibilità di designazione arbitrale – come evincibile dal portale fipavonline.it – la direzione di gara da parte di tesserato non abilitato “arbitro associato” (o da parte di persona non tesserata) sarà passibile di sanzioni fino alla perdita della gara con il punteggio più sfavorevole e multa da parte del Giudice Sportivo, tanto più in caso di recidive e/o aggravanti.

SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Struttura Tecnica è prevista la figura del Segnapunti Associato. Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società, che:

- 1) abbiano compiuto il 16° anno di età;
- 2) Abbiano superato gli appositi corsi di abilitazione predisposti dai CC.TT. FIPAV;
- 3) Abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.

Il Segnapunti associato deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione. Possono essere abilitati alla funzione di segnapunti Associato i portatori di handicap fisici. Le funzioni di segnapunti Associato possono essere svolte in tutti i Campionati ad eccezione di quelli di serie A1 e A2. I tesserati abilitati alle funzioni di segnapunti associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età.

Obblighi delle Società - Le società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due Segnapunti associati che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante. Se non può predisporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre società.

La ripetuta messa a disposizione di un **segnapunti “non associato”** comporterà per la Società ospitante una **multa di € 25** (venticinque), aggravabile in caso di errori/imprecisioni e/o comportamenti non consoni da parte del segnapunti stesso

In caso di **assenza di segnapunti** in una gara ufficiale ovvero nel caso in cui l'arbitro debba assolvere anche alle funzioni di segnapunti, la Società ospitante sarà multata con una ammenda pari a 3 (tre) volte il contributo gara previsto per la gara stessa, a partire da un minimo di € 30 (trenta).

Tesseramento - Il tesseramento del SEGNAPUNTI ASSOCIATO abilitato dal Comitato Territoriale, essendo già un Tesserato, è gratuito.

Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei Tesserati (dirigenti, allenatori, atleti).

Trattandosi di un tesserato FIPAV, il Segnapunti risponde del suo comportamento come qualsiasi altro tesserato della Società.

REFERTO ELETTRONICO

Come deliberato dalla Consulta Regionale nei campionati interterritoriali di 1^ Divisione maschile e femminile è obbligatorio l'utilizzo del referto elettronico. eScoreVolley.

Le società ospitanti dovranno mettere a disposizione un dispositivo (Pc o tablet) con connessione internet e un segnapunti associato formato per il suo utilizzo.

Le società inadempienti saranno sanzionate dal Giudice Sportivo in sede di omologa.

ARBITRAGGI E DESIGNAZIONI ARBITRALI NEI CAMPIONATI TERRITORIALI

Nei Campionati di Divisione e, per quanto consentito dalla disponibilità arbitrale, nel Campionato di categoria e nelle fasi finali dei Tornei gli ufficiali di gara saranno designati dalla competente Commissione.

Nei campionati di 3^a Divisione "under", nei Campionati di categoria U14 e inferiori e/o di Promozione, nei Tornei o, comunque, laddove non sia stato possibile procedere a designazione, fatta salva diversa indicazione, la Società ospitante dovrà mettere a disposizione un proprio tesserato abilitato "arbitro associato".

La società ospitante ha l'obbligo di mettere a disposizione un "segnapunti associato" per la compilazione del referto di gara (vedi paragrafo precedente "Segnapunti associato").

In caso di **assenza di Segnapunti** in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con un'**ammenda pari a 3 volte il contributo gara** previsto per la gara stessa ovvero **con importo minimo di € 30** (trenta) laddove non prevista tassa-gara.

Precisazioni - La Società ospitante o l'Arbitro Associato dovranno far pervenire, massimo entro sette giorni dalla disputa della partita alla Commissione Gare, i documenti di gara a mezzo e-mail all'indirizzo gare@fipavlatina.it:

- copia del referto gara (firmata dai capitani e dai tecnici delle squadre);
- i moduli CAMP3 delle squadre partecipanti;
- il modulo CAMPRISOC della squadra ospitante;
- eventuale rapporto di gara per segnalare comportamenti antisportivi o altro di rilevante, compresi eventuali provvedimenti comminati.

Verranno sanzionate le seguenti mancanze:

- **mancata disputa della gara per assenza defibrillatore o dell'addetto all'uso:** sconfitta d'ufficio con il punteggio peggiore e multa prevista per il campionato in interesse per "rinuncia alla gara" per la squadra ospitante;
- **mancata disputa della gara:** sconfitta d'ufficio con il punteggio peggiore e multa prevista per il campionato in interesse per "rinuncia alla gara" per ambo le squadre;
- **mancata consegna in tempo utile dei documenti di gara:** multa di € 25 (venticinque) a carico della Società ospitante.

RICHIESTA FORZA PUBBLICA

È responsabilità delle singole Società ospitanti richiedere la presenza della Forza Pubblica Pubblica.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI — REGOLE DI GIOCO

Regola di Gioco 21 – Condotta scorretta e sue sanzioni

21.1 Lieve condotta scorretta

Una lieve condotta scorretta non è soggetta a sanzioni. È compito del primo arbitro prevenire il livello di condotta sanzionabile. Questo avviene in due fasi:

- fase 1: assegnando un avvertimento verbale tramite il capitano in gioco;
- fase 2: esibendo un **cartellino giallo** all'indirizzo del componente la squadra interessato.

Questo avvertimento ufficiale **non è una sanzione**, ma un simbolo che tale componente (e per estensione la sua squadra) ha raggiunto il livello di condotta sanzionabile per la gara.

È registrato a referto, ma non ha conseguenze immediate.

Relativamente a questo aspetto della lieve condotta scorretta, una volta che viene assegnato il cartellino GIALLO a qualsiasi componente della squadra, deve intendersi che LA SQUADRA ha raggiunto il livello di sanzionabilità e al manifestarsi di successive “Fase 2” della stessa squadra, non avrà più altri cartellini gialli, ma sarà “penalizzata” la persona (atleta o altro tesserato iscritto alla gara) con il cartellino ROSSO: punto e servizio alla squadra avversaria. Se la persona aveva già ricevuto una penalizzazione, si dovrà rispettare la SCALA DELLE SANZIONI e quindi si assegnerà una “espulsione” mostrando i cartellini rosso e giallo tenuti dalla stessa mano, e se, invece, la stessa persona era incorsa nella espulsione, il provvedimento dovrà essere la “squalifica” mostrando i cartellini rosso e giallo tenuti uno per ogni mano.

Regola di Gioco 21.6 – Cartellini

AVVERTIMENTO Fase 1: verbale, senza cartellini
Fase 2: cartellino GIALLO

PENALIZZAZIONE: cartellino ROSSO

ESPULSIONE: cartellini GIALLO + ROSSO (insieme)

SQUALIFICA: cartellini GIALLO + ROSSO (separatamente)

In particolare, il GIALLO rappresenta un AVVERTIMENTO per lieve condotta scorretta giunta al livello di sanzionabilità della squadra (Fase 2), che vale per tutta la gara per quella squadra: l'arbitro non potrà comminare due AVVERTIMENTI (ovvero sanzionare con due GIALLO) per la stessa squadra relativamente alla lieve condotta scorretta.

Ci potrà essere un ulteriore GIALLO, quale AVVERTIMENTO, solo per il “primo ritardo di gioco” assegnato alla squadra nella gara; l'eventuale secondo e successivi ritardi della stessa squadra durante la gara, sono sanzionati con il ROSSO, quali penalizzazioni a cui corrispondono l'assegnazione di un punto ed il diritto al seguente servizio.

Art. 109 Reg. Giur. - Automaticità dei provvedimenti a carico degli atleti e degli allenatori

Premesso che questa è la scala dei provvedimenti che potranno essere adottati durante lo svolgimento di una gara:

Avvertimento: cartellino GIALLO

sanzione: nessuna

Penalizzazione: cartellino ROSSO

sanzione: punto e servizio alla squadra avversaria

Espulsione: cartellini GIALLO e ROSSO
mostrati insieme con la stessa mano

sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare
per la restante parte del set

Squalifica: cartellini GIALLO e ROSSO
mostrati separati con due mani

sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare
per il resto della gara

1. Queste sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara saranno commutate in sede di omologa nelle seguenti penalità, che saranno sommate durante lo svolgimento del campionato (play off compresi):

- a) nessuna penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo);
- b) 2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso),
- c) 3 penalità in caso di espulsione (cartellini giallo e rosso mostrati insieme con stessa mano);
- d) 4 penalità in caso di squalifica (cartellini giallo e rosso mostrati separati con due mani).

2. A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- a) ammonizione alla seconda penalità;
- b) ammonizione con diffida alla terza penalità;
- c) una giornata di squalifica alla quarta penalità;
- d) ammonizione alla quinta penalità;
- e) ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- f) una giornata di squalifica alla settima penalità;
- g) ammonizione alla ottava penalità;
- h) ammonizione con diffida alla nona penalità;
- i) una giornata di squalifica alla decima penalità;
- l) ammonizione con diffida alla undicesima penalità;
- m) una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- n) una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

3. Nel caso un atleta o un allenatore sia sanzionato dall'arbitro durante la gara con i cartellini giallo e rosso mostrati separati con due mani (squalifica), il Giudice Unico, in sede di omologa può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni.

4. Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori dopo lo svolgimento effettivo della gara, il Giudice Unico giudica indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di 4 penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni; in caso di comportamenti meno gravi, il Giudice Unico può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione.

Precisazioni

Un tesserato, nella gara in cui deve scontare la squalifica, non può svolgere alcuna funzione, indipendentemente che sia stato sanzionato come atleta, allenatore o altro ruolo che comporti partecipazione attiva alla gara.

A tal proposito si ricorda che, nelle gare in cui un allenatore deve scontare un turno di squalifica, egli non può né sostare né transitare nelle vicinanze del terreno di gioco; per assistere alla gara deve rimanere nello spazio riservato al pubblico.

Inoltre, non può impartire direttive agli atleti in campo.

Nel caso di un atleta o allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi senza che sia ripreso il gioco, il Giudice Unico in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore. Nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari saranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato.

Nel caso un atleta o un allenatore cambia società durante la stagione, gli eventuali provvedimenti sanzionati durante la stagione nel campionato con la prima società vengono mantenuti anche nel massimo campionato che disputa con la seconda società.

Si ricorda che le Società devono attendere che il provvedimento sia pubblicato online sul sito ufficiale del Comitato tramite Comunicato Ufficiale.

I provvedimenti disciplinari potranno essere comunicati alle Società interessate tramite e-mail o altro mezzo equivalente, fermo restando che, a termine di regolamento, **la pubblicazione nell'albo online dei provvedimenti adottati dalle competenti Commissioni è l'unica notifica ufficiale.**

Squalifica di un allenatore

La sanzione disciplinare della squalifica è inflitta anche agli allenatori, negli stessi modi e termini previsti per gli atleti come previsto dal Regolamento Giurisdizionale.

Pertanto, l'allenatore squalificato dovrà scontare le squalifiche nel solo campionato in cui è stato sancito e per il numero di giornate previste dal provvedimento.

Nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari saranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto

nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato.

Si precisa che se un allenatore squalificato svolge ugualmente le sue funzioni, incorrerà nel raddoppio della squalifica, la gara sarà omologata con il risultato conseguito sul campo e la società sarà sanzionata con una multa. L'Allenatore nelle gare dove deve scontare le squalifiche non può svolgere altra funzione (atleta, segnapunti associato, segnapunti al tabellone, ecc.).

Nel caso un atleta o un allenatore cambi società durante la stagione, gli eventuali provvedimenti sanzionati durante la stagione nel campionato con la prima società vengono mantenuti anche nel massimo campionato che disputa con la seconda società.

A tal proposito si ricorda che, nelle gare in cui un allenatore deve scontare un turno di squalifica, egli non può né sostare né transitare nelle vicinanze del terreno di gioco e non potrà posizionarsi all'interno dell'area di gioco; per assistere alla gara deve rimanere nello spazio riservato al pubblico. Inoltre non può impartire direttive agli atleti in campo.

Ogni comportamento contrario a tali direttive, equivale all'aver svolto le funzioni di allenatore con le conseguenti sanzioni disciplinari.

Espulsione/Squalifica di allenatore, atleta, dirigente durante la gara

Un Allenatore, un Atleta, un Dirigente nel caso di Espulsione per un set e/o Squalifica per il resto della gara deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco.

Ovviamente non potrà impartire direttive agli atleti in campo.

Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà per il Tesserato espulso per un set l'applicazione da parte degli arbitri della successiva sanzione della squalifica; mentre per il Tesserato squalificato saranno previste pesanti sanzioni da parte del Giudice Unico.

OBBLIGATORIETA' DELLA PRESENZA DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

Nei Campionati Territoriali le Società sono tenute all'obbligo di iscrizione a referto del primo allenatore regolarmente tesserato e munito di vincolo societario.

Le squadre inadempienti incorreranno in un RICHIAMO alla prima assenza e in una MULTA di € 60 (sessanta) dalla seconda assenza in poi per ogni gara in difetto.

Se la Società risultasse non in regola con il pagamento del vincolo societario dell'allenatore, la Stessa verrà sanzionata con una MULTA di importo pari al doppio della tassa di vincolo societario.

OBBLIGATORIETA' PRESENZA DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO

La Consulta Regionale ha confermato l'obbligo della presenza dell'Addetto all' arbitro nelle gare del Campionato di 1^a Divisione.

Il Dirigente Addetto all'arbitro deve:

- essere un Dirigente della Società regolarmente tesserato per la FIPAV;
- accogliere gli arbitri al loro arrivo nell'impianto di gioco;
- essere a disposizione degli arbitri durante la verifica preliminare delle attrezzature in riferimento al verbale di omologazione che avrà provveduto a consegnare loro;
- posizionarsi, durante la gara, in un punto concordato con gli arbitri, diverso dal tavolo del segnapunti e dalla panchina, da dove possa facilmente intervenire coadiuvando con gli arbitri stessi al regolare svolgimento dell'incontro;
- accompagnare, a fine gara, gli arbitri presso il loro spogliatoio, restando a disposizione fino a che non lasciano l'impianto di gioco, fornendo aiuto in caso di necessità.

OMOLOGAZIONE CAMPI DI GARA .

Il Consiglio Federale ha confermato, per quanto riguarda le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco per i campionati di Serie e di Categoria Territoriali, **la tolleranza del 10% per le Zone di Rispetto.**

Inoltre, per i soli Campionati di Prima e Seconda Divisione è stata inserita **la tolleranza del 5% per l'altezza del soffitto.**

Le Società dovranno richiedere direttamente on-line l'omologazione dei campi di gioco e il Comitato rilascerà l'omologa previa verifica dei dati inviati.

Come per le passate stagioni per i campionati di:

- Serie A1- A2 - A3 è competente al rilascio la Lega;
- Serie B1 e B2 è competente al rilascio il Comitato Regionale;
- Serie C e D è competente al rilascio il Comitato Regionale;
- Serie 1[^]-2[^]3[^] div. e campionati giovanili è competente al rilascio il Comitato Territoriale.

Per omologare l'impianto di gara il Sodalizio oltre ad inoltrare la richiesta tramite portale dovrà versare il relativo diritto di segreteria:

- alla FIPAV Nazionale per le serie B1 e B2 (€ 155,00);
- al Comitato Regionale per le serie C e D (€ 52,00);
- al Comitato Territoriale per 1[^]-2[^]3[^] divisione e campionati giovanili (€ 52,00).

La Società è tenuta ad esibire il verbale di omologazione all'arbitro prima di ogni gara.

Nel caso in cui più squadre della stessa Società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa è effettuata dall'organo preposto al campionato maggiore.

Per gli impianti utilizzati da più Sodalizi, ognuno di questi deve effettuare il relativo versamento per l'omologazione e inoltrare la richiesta.

Si ricorda che in caso di spostamento di campo anche per singole gare è necessaria l'omologazione del campo.

CAMPIDIRISERVA

La Consulta Regionale ha deliberato di estendere la normativa esistente per i campionati di serie A (art. 13 comma 12 paragrafi A e B) anche per i campionati territoriali del Lazio modificata come sotto riportato:

Nei campionati di serie territoriale, qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara o durante la stessa, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili e l'indisponibilità di altro campo idoneo, non darà inizio alla gara o sospenderà la stessa. In sede di omologa, il Giudice:

a) se le gravi irregolarità del campo non sono imputabili alla volontà dell'affiliato ospitante, disporrà il recupero della gara - in data che sarà fissata dall'organismo competente per l'organizzazione - ed a carico dell'affiliato ospitante il rimborso dei costi di trasferta della squadra ospite come da tabelle federali;

b) se le irregolarità di campo sono da imputare all'affiliato ospitante, omologherà l'incontro con il punteggio più sfavorevole all'affiliato ospitante e lo sanzionerà con una multa.

PROTEZIONI OBBLIGATORIE a SEGGIOLONE ARBITRALE e ATTREZZATURE DI GIOCO

In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (*R. d. G. 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco*).

Pertanto, è obbligatorio che la parte del seggiolone/palchetto arbitrale rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gomma piuma o materiale similare, che possa attutirne l'urto in caso di impatto.

NOTA BENE – La mancanza o la non idoneità del seggiolone/palchetto arbitrale comporterà per la Società ospitante una multa di € 100 (cento) sin dalla 1^a inadempienza. In caso di recidiva, il Giudice Sportivo procederà con la Commissione Gare alla revoca dell'omologazione del campo di gioco alla Società ospitante fintanto che quest'ultima non provveda a dotarsi di idoneo palchetto.

Analoga protezione deve essere predisposta per i pali nonché per gli eventuali attrezzi ginnici, caloriferi e/o altri oggetti non rimuovibili e posizionati a ridosso dell'area di gioco, ricordandosi che **la Società ospitante è la prima responsabile della messa in sicurezza dell'impianto di gioco**)

Estratto art. 13 Regolamento Gare

7. (...) A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto.

In presenza di ostacoli nelle zone di rispetto, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare.

Si ricorda infine che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo.

(...)

10. L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei Campionati Territoriali si devono disputare esclusivamente con palloni colorati della marca MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA: MVA 200 MVA 300 MVA 200 CEV V200W V300W

MOLTEN: V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

SERVIZIO DI INFERMERIA E PRIMO SOCCORSO

In base al decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute dal 1° luglio 2017 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Fermo restando l'obbligo di legge che prevede che tutte le società debbano avere a disposizione negli impianti un defibrillatore e il relativo addetto al suo utilizzo, Il Consiglio Federale ha deliberato che tutte le società ospitanti dei campionati Territoriali maschili e femminili dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

- Sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità;
- Dovrà essere presente una persona abilitata al suo utilizzo.

La Società ospitante dovrà far constatare la presenza dell'uno e dell'altro ai direttori di gara designati. In caso di assenza del defibrillatore o del suo addetto la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto, le società ospitanti di tutte le gare dei campionati territoriali, dovranno compilare on-line il modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento in cui viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on-line non viene inserito nulla oppure solo parte dei dati richiesti, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli arbitri.

Tale obbligo potrà essere assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto del suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per 30 minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni adottate dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza che riguarda anche il pubblico e non solo gli iscritti al CAMP3, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

Note importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione. È ovvio che, se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto,

ecc.) la gara non potrà essere sospesa e nel caso fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base all'eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto, è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La presenza di una ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'aria di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- **Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.**
- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

Per chi avesse già conseguito la certificazione può verificarne la validità al seguente link della Regione Lazio / **Albo Regionale Esecutori BLSA/PBLSD / Controlla se sei registrato:**
http://www.ares18aed.it/SpTheme_2/index2.htm?m_cAction=query

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fosse persona iscritta al referto, nel caso dovesse subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma DEVONO comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il servizio di primo soccorso dovrà essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

Le eventuali indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni attribuiranno alle società ospitanti, oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte. Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

GIORNI ED ORARI DI GIOCO

Si invitano le Società a programmare bene il planning-gare dei propri impianti, tenendo conto che, le Commissioni Gare, nello stilare i calendari di gioco dei vari campionati prevedono le seguenti durate standard delle gare o, comunque, intervalli di tempo per fissare la loro disputa:

- 3 ore per le gare nazionali (A e B, *ossia, p.e., se c'è una gara fissata alle ore 16.00, la gara di serie B sarà fissata non prima delle ore 19.00*);
- 2 ore ½ per le gare regionali (C e D);
- 2 ore per le gare territoriali e di categoria (*o, comunque, al meglio dei tre set su cinque*);
- 90 minuti per le gare U13/F (*o, comunque, a tre set fissi a 25 punti*);
- 40 minuti per le gare U13/M 3x3 (*o, comunque, a tre set fissi a 15 punti*);

Esempi → sabato: ore 16.00 -> serie B; ore 19.00 --> 1^a Div.; ore 21.00 -> 3^a Div.

ottimali → domenica: ore 16.00 -> 1^a Div.; ore 18.30 -> serie D; ore 21.00 -> 2^a Div.

→ mercoledì: ore 17.00 -> U13/F; ore 18.30/19.10/19.50 -> conc. U13/M; ore 20.30 -> 3^a Div.

NOTA BENE - Anche per la s.a. 2024/25 la Consulta Regionale e il Consiglio Territoriale hanno deliberato che le giornate del **lunedì** (pomeriggio) siano riservate alle attività di qualificazione (C.Q.R., C.Q.T., atleti, tecnici ed arbitri); pertanto si consiglia di **non disputare gare di campionato** in questi giorni essendo prioritaria, a pena di deferimento disciplinare, la partecipazione di atleti/e alle attività istituzionali dei Centri di Qualificazione federali.

Gli incontri potranno essere disputati nelle fasce orarie sotto riportate, intendendosi tali orari come **orario minimo e massimo di inizio gara**:

<u>Campionato</u>	<u>Mar-Ven</u>	<u>Sabato</u>	<u>Domenica</u>
Prima Divisione	/	16.00-21.00	10.00-12.00 e 16.00-20.30
Seconda Divisione	/	16.00-21.00	10.00-12.00 e 16.00-20.30
Terza Div. "open"	/	16.00-21.00	10.00-12.00 e 16.00-20.30

<u>Campionati di categoria</u>	<u>Mar-Ven</u>	<u>Sabato</u>	<u>Domenica</u>
U19M - U18F	17.30-20.30	(salvo accordo)	(salvo accordo)
U17 > U13M	(salvo accordo)	16.00 – 21.00	10.00 – 12.00 16.00 – 20.30
U16 > U13F	(salvo accordo)	16.00 – 21.00	10.00 – 12.00 16.00 – 20.30

Eventuali deroghe dovranno essere richieste, supportate da adeguata motivazione, alla Commissione Gare che acconsentirà in presenza di:

1) accordo squadra avversaria; 2) disponibilità arbitrale; 3) non concomitanza di gara di serie con gara di categoria (*in tal caso sarà la C.O.G.T. a stabilire la priorità tra le gare*).

NOTA BENE

- *la concomitanza tra gare di Campionati di serie territoriale con gare di Serie maggiori o di categoria NON COSTITUISCE MOTIVO DI RINVIO, tranne per le squadre partecipanti alle Finali Territoriali, Regionali, Interregionali o Nazionali di Categoria o con atleti partecipanti a manifestazioni ufficiali delle Selezioni FIPAV (CQT, CQR, Nazionali). In tal caso, su richiesta della Società interessata – da far pervenire entro 2 (DUE) giorni dalla comunicazione della convocazione - la Commissione Gare provvederà d'ufficio allo spostamento della gara del Campionato (salvo accordo tra le Società interessate, subordinato ad autorizzazione C.O.G.T.);*
- *nei giorni di sabato e domenica hanno la priorità le gare dei Campionati di Serie (1[^]-2[^]-3[^] Divisione), pertanto in caso di concomitanza con gara di categoria, la Commissione Gare procederà d'ufficio a fissare la gara di categoria, nell'ambito della settimana di gioco, nel giorno infrasettimanale indicato dalla Società ospitante all'atto dell'iscrizione ovvero, se indisponibile, il mercoledì alle ore 18.00; nei giorni infrasettimanali hanno, viceversa, priorità le gare dei Campionati di Categoria (U19→U13), pertanto in caso di concomitanza con gare di serie territoriale, la Commissione Gare provvederà d'ufficio a fissare la gara di serie, nell'ambito della settimana di gioco, nel giorno di sabato o domenica indicato dalla Società ospitante all'atto dell'iscrizione ovvero, se indisponibile, il sabato alle ore 18.00;*
- *si ricorda che, all'atto dell'iscrizione di ogni squadra, la Società ha l'obbligo di indicare almeno due giorni e orari di disputa gara conformi a quanto sopra riportato: il giorno e orario di riferimento per il calendario del campionato (come previsto da norme del campionato) e il giorno e orario per eventuali recuperi (infrasettimanale);*
- *la Commissione Gare si riserva di variare o fissare d'ufficio il calendario di una gara laddove riscontri il mancato rispetto delle Norme Organizzative del Campionato/Torneo;*

Si ricorda che nei campionati territoriali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminino a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

SPOSTAMENTI DATE E/O ORARI DI GIOCO (vedi anche TASSA di SPOSTAMENTO GARA)

NOTA BENE – *Qualsivoglia variazione è da considerarsi effettiva solo e soltanto alla conferma da parte della Commissione Gare di avvenuta modifica in primis direttamente sul portale fipavonline.it (calendari online) e, quando prevista o necessaria, specifica comunicazione alle Società interessate tramite e-mail o altra modalità idonea (sms, WhatsApp)*

Le Società dovranno comunicare gli spostamenti gara obbligatoriamente online tramite fipavonline.it:

- *(dopo la pubblicazione del **calendario provvisorio** del campionato in interesse ed entro il termine previsto) inserendo la variazione richiesta. Se la variazione è a) per gara in casa; b) nell'ambito della settimana di gioco di riferimento e c) rispetta le norme organizzative del campionato/torneo, in tal caso non occorre l'assenso della squadra avversaria (anche se si invita sempre a concordare o, quantomeno, ad informare preventivamente le Società avversarie) e la Commissione Gare procederà alla variazione. In caso contrario - gara in trasferta e/o al di fuori della settimana di gioco - la Commissione Gare confermerà la variazione solo e soltanto a fronte dell'assenso della Società avversaria;*
- *(dopo la pubblicazione del calendario ufficiale del campionato in interesse) inoltrando la richiesta motivata /l'accettazione di variazione dall' area riservata della Società entro i termini stabiliti (non meno di cinque giorni prima della gara), a pena di rifiuto della variazione.*

L'utilizzo della procedura online non comporterà per le Società alcun onere purché la richiesta rispetti i tempi e le modalità previste.

L'eventuale procedura "non online" (ovvero comunicazione a mezzo e-mail/telefono) comporterà il versamento della dovuta tassa di € 25 (venticinque/00) a carico della Società richiedente lo spostamento.

Si ricorda che l'accordo tra le Società così come la comunicazione unilaterale di variazioni ad un calendario provvisorio non comporta l'automatica accettazione da parte della Commissione Gare dello spostamento richiesto se non conforme alle Norme Organizzative del campionato. Inoltre, la Commissione Gare potrà, se ne ravvisasse gli estremi o lo ritenesse dannoso al regolare svolgimento del Campionato, non concedere lo spostamento.

Precisazioni:

- sarà consentito posticipare una gara entro le due settimane di gioco successive, ad eccezione degli ultimi 3 turni di Campionato (*vedi sotto*);
- in caso di indisponibilità del campo, previo accordo tra le Società, è consentita l'inversione di campo per le gare di andata e ritorno;
- nelle ultime 3 giornate di un campionato (secondo norme organizzative dello stesso) non saranno concessi posticipi mentre saranno autorizzati anticipi in base alle norme vigenti. Eventuali posticipi potranno essere concessi solo per incontri ininfluenti per la classifica delle squadre interessate alla promozione o retrocessione.

RECUPERO E RIPETIZIONE DELLE GARE

Le Società dovranno disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali, salvo diverso accordo tra le squadre; a tal fine ciascun Sodalizio dovrà indicare nel modulo di iscrizione il giorno infrasettimanale e l'orario in cui il proprio campo sarà sempre disponibile.

La Commissione Gare fisserà la gara nel giorno infrasettimanale, indicato nel modulo di iscrizione dal Sodalizio ospitante, entro i due turni di campionato successivi alla data di affissione del provvedimento con cui è deliberato il recupero o la ripetizione della gara.

In caso di omessa indicazione i recuperi o le ripetizioni saranno fissati d'ufficio il mercoledì, ore 18.00 per i campionati giovanili, ore 21.00 per i campionati di serie.

MULTE

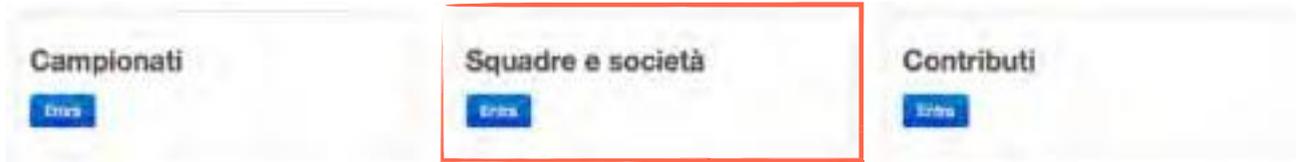
Il pagamento delle multe dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data d'affissione all'albo del Comunicato Ufficiale. Scaduto tale termine, la multa sarà aumentata del 50% e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro 15 giorni.

Se scadrà anche questo ulteriore termine, si metterà in atto la riscossione coattiva con comunicazione scritta alla Società e all'arbitro.

Società

Manuale Operativo società

Iscrizione ai campionati



quindi cliccare *Iscrivi nuova squadra*:



Successivamente cliccare sulla categoria desiderata:



NOTA: nell'elenco delle categorie saranno visibili solo quelle per le quali è possibile richiedere l'iscrizione.

Comparirà la dicitura *Torneo selezionato: U20F Under 20 Femminile* (esempio); a questo punto cliccare *Avanti*:

STABILIMENTO - A.S.D. G.S. ACQUAFORTE

Codice	Denominazione
--------	---------------

U20F	Under 20 Femmine
------	------------------

Torneo selezionato: U20F - Under 20 Femmine

[Indietro](#)

[Avanti](#)

Manuale Operativo società

Completata la procedura descritta precedentemente si avrà accesso al modulo di iscrizione della squadra:

Iscrizione - U.S. JAVOR

Indirizzo della federazione sportiva:
Società:

Campo di gara

Clicca qui per selezionare il campo di gara.

Campo di gara non presente in archivio
(Inserisci qui i dati del campo di gara se non hai trovato il campo in archivio)

Informazioni campo di gara

Torneo / Denominazione squadra / Acronimo

USQP

Richiede di partecipare a: COPPA DI PROVA

Cellulare / e-mail (Questi dati saranno utilizzati dal sistema per tutte le comunicazioni)

Cellulare: e-mail:

Dirigente responsabile / Cellulare dirigente

Dirigente responsabile: Cellulare:

Corrispondenza

Corrispondenza:

Indirizzo corrispondenza / CAP corrispondenza / Comune corrispondenza

Indirizzo corrispondenza: CAP corrispondenza: Comune corrispondenza:

Giorno di gara / Ora principale / Ora secondaria

Sabato 21:00 21:00

Giorno di recupero / Ora recupero

Lunedì Ora recupero:

Inadempimenti impianto

Inadempimenti impianto:

Alternanza: campionato / squadra

Campionato: Squadra:

Concomitanza: campionato / squadra

Campionato: Squadra:

Note

Compilare tutti i campi del modulo prestando attenzione alla sezione campo di gara (riquadro verde):

selezionare il campo di gara tra quelli presenti in elenco;

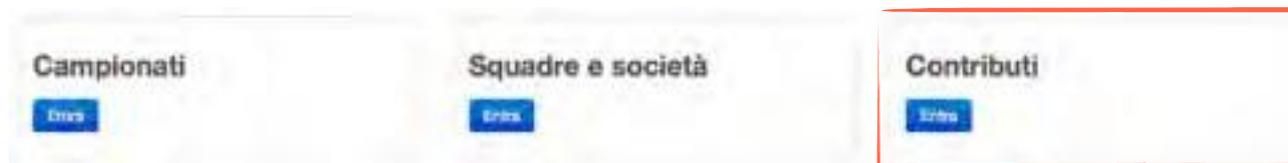
qualora il campo non fosse presente tra i campi in archivio inserire i dati nella casella di testo *informazioni campo di gara*.

Cliccare il pulsante *Salva modifiche* e procedere alla registrazione dei contributi.

Per registrare i contributi tornare alla home page e selezionare la sezione Contributi



Contributi



Si aprirà una la seguente schermata:

Affiliazione		Denominazione			Da versare	Versato
Squadre		Squadre			€ 1.300,00	€ 0,00
Comp.	Causale	Quantità	Note	Scadenza	Da versare	Versato
DM	iscrizione	1	PROVA nota	25/07/2014	€ 1.000,00	€ 0,00
DM	Detti segreteria	1	NOTE 2	25/07/2014	€ 300,00	€ 0,00

Cliccando su ogni riga, si aprirà il dettaglio del contributo. Dal dettaglio del contributo sarà possibile stampare il bollettino e, una volta effettuato il pagamento, registrare il pagamento.

Affiliazione		Denominazione			Da versare	Versato
Squadre		Squadre			€ 1.300,00	€ 0,00
Comp.	Causale	Quantità	Note	Scadenza	Da versare	Versato
DM	iscrizione	1	PROVA nota	25/07/2014	€ 1.000,00	€ 0,00
Data pagamento: <input type="text"/> / / € <input type="text"/> 1000,00		Codice conferma: <input type="text"/> VCY		<input type="button" value="Registra pagamento"/>		
DM	Detti segreteria	1	NOTE 2	25/07/2014	€ 300,00	€ 0,00

ATTENZIONE: il codice di conferma deve essere SEMPRE registrato; nel caso il pagamento sia stato effettuato a mezzo bonifico, inserire il codice CRO del bonifico al fine di facilitare l'identificazione dei dati di pagamento da parte del comitato.

Il sistema lascia procedere alla registrazione del pagamento anche senza l'inserimento del codice di conferma. Se il codice di conferma non è stato registrato si possono modificare i dati di pagamento cliccando l'icona € posta alla sinistra del campo scadenza.

Affiliazione		Denominazione			Da versare	Versato
Squadre		Squadre			€ 300,00	€ 1.000,00
Comp.	Causale	Quantità	Note	Scadenza	Da versare	Versato
DM	iscrizione	1	PROVA nota	25/07/2014	€ 0,00	€ 1.000,00
<input type="button" value="€"/>		Scadenza	Data pagamento	VCY	Versato:	
		25/07/2014	25/07/2014		€ 1.000,00	
DM	Detti segreteria	1	NOTE 2	25/07/2014	€ 300,00	€ 0,00

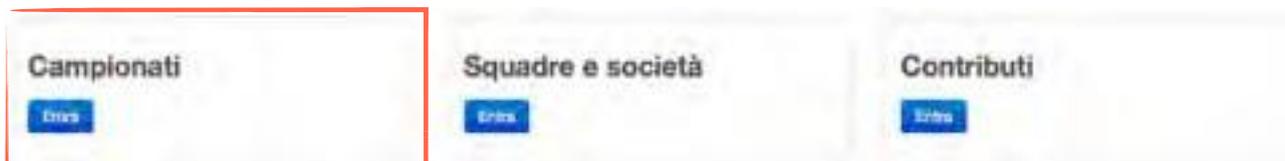
Totale pagamento: € 1.000,00

Data pagamento:

Codice conferma: VCY

Una volta completata la procedura di registrazione dei pagamenti tornare nella sezione **Squadre e società** per stampare il modulo di iscrizione da inviare firmato al comitato.

Omologhe Impianti



La sezione omologhe è suddivisa in tre aree:

- **Richieste:** mostra tutte le richieste di omologa per la stagione in corso;
- **Omologati:** mostra tutti gli impianti omologati per la stagione in corso;
- **Archivio Impianti:** mostra l'elenco degli impianti che possono essere omologati; gli impianti presenti in elenco sono quelli registrati nell'Archivio Nazionale.



Per tutte le aree sopra indicate è attivo un campo di ricerca che consente di ricercare i dati analizzando tutte le informazioni presenti nell'elenco.

Richieste

L'area delle richieste è visibile solo se sono presenti richieste di omologa per la stagione in corso



Le righe in verde indicano che la società ha registrato il pagamento e il codice di conferma:.

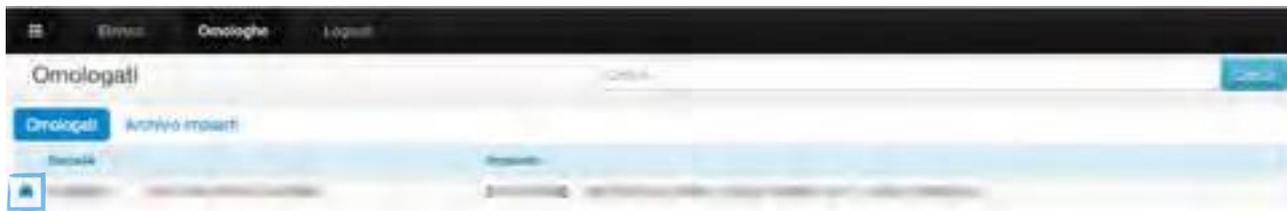
- Cliccando la riga si apre la maschera di registrazione del pagamento.



Le operazioni di registrazione del contributo di omologa sono le stesse che si usano per gli altri tipi di contributi. Il contributo di omologa può essere registrato anche dalla sezione contributi.

Omologati

L'area dei campi omologati è visibile solo se sono presenti impianti omologati per la stagione in corso:



- Per stampare il modulo di omologa dell'impianto cliccare l'icona evidenziata nel riquadro blu.

Archivio impianti

L'area denominata Archivio Impianti è sempre visibile e presenta l'elenco degli impianti per i quali è possibile effettuare una richiesta.

Per inserire una richiesta di omologa, cliccare la riga dell'impianto che si intende omologare e cliccare il pulsante richiedi omologa



Per le società registrate nell'area del comitato regionale, è possibile richiedere l'omologa per un impianto da utilizzare per i campionati nazionali.

NOTA: La scelta del tipo di omologa da richiedere, se presente, va effettuata prima di cliccare il pulsante *Richiedi Omologa*

Statistiche

La sezione statistiche consente di analizzare le presenze in campo degli atleti in base ai file camp3 caricati nel sistema.

Per entrare visualizzare le statistiche entrare nella sezione Campionati e selezionare il sotto menu statistiche dalla voce di menu campionati:



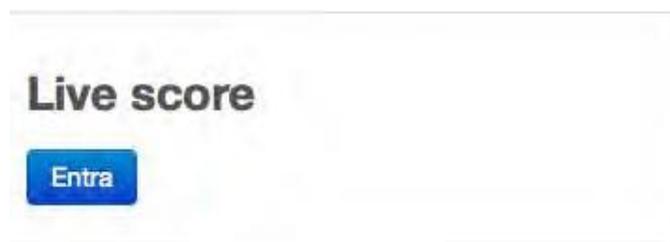
Per visualizzare il dettaglio delle presenze degli atleti nei singoli gironi cliccare la cella in cui è indicato il numero di presenze totali per un determinato torneo.

Cliccando le intestazioni della tabella si ordina l'elenco in base alla colonna selezionata; il primo click effettua un ordinamento crescente il secondo effettua un ordinamento decrescente.

Live score

Questa sezione consente alle società di aggiornare, in tempo reale, i risultati delle gare giocate in casa . Il comitato può decidere se abilitare questa opzione per ogni girone pubblicato. I risultati saranno visibili nell'area pubblica che si aggiorna automaticamente ogni 60 secondi.

Inserimento e modifica del risultato



Selezionando la sezione **Live score** si accede all'elenco delle gare del giorno che le proprie squadre giocano in casa.

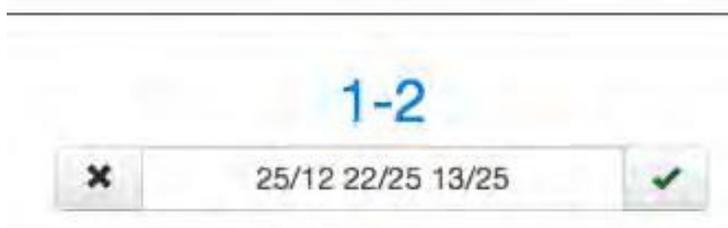
Si può accedere a questa sezione utilizzando un PC, un tablet o uno smartphone connessi ad internet. Se si utilizza uno smartphone si consiglia di tenere lo schermo in posizione orizzontale.

L'inserimento e la modifica del punteggio della gara sarà attivo solo dopo l'inizio previsto della gara stessa.



Per assegnare un punto ad una squadra cliccare il pulsante recante la dicitura **Punto +** posto in prossimità del nome della squadra.

Per rettificare il punteggio cliccare il link del risultato, inserire i parziali della gara e cliccare il pulsante di conferma posto alla destra della casella dei parziali..



Per chiudere la maschera di inserimento del punteggio, senza salvare i dati, cliccare il pulsante posto alla sinistra della casella dei parziali.

Il punteggio della gara sarà calcolato automaticamente.

Inserire uno spazio per separare i set e il carattere / per separare i parziali del set.

Delibera "Parametri di omologabilità dei campi di gioco per attività territoriale"

(vedi anche in Guida Pratica, "NORME CAMPIONATI")

Il Consiglio Territoriale del C.T. Latina, nel ricordare che:

- l'omologa dei campi di gara effettuata dalla FIPAV e dai suoi Comitati Territoriali riguarda unicamente il profilo tecnico-sportivo dell'attività quale presupposto del regolare svolgimento delle gare;
- con specifica delibera del 16/06/2012 il Consiglio Federale ha deliberato le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali;
- il Consiglio Federale ha confermato anche per la s.a. 2024/25 la possibilità di omologare in deroga entro i parametri di tolleranza riportati nella tabella qui in calce;
- è rimesso ai soggetti proprietari e/o titolari e/o conduttori degli impianti verificare la rispondenza degli stessi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza (in primis D.Lgs n.81/2008) e adottare, se necessario, le opportune cautele;

preso atto della vigente normativa CONI e FIPAV in merito alle misure minime delle fasce di rispetto per gli spazi di attività nell'omologazione dei campi di gioco per i campionati di serie e categoria regionali e territoriali;

CIO' PREMESSO

delibera per la corrente stagione agonistica **2024/25** di utilizzare, ai fini del riconoscimento dell'omologa dei campi di gioco per la disputa dei campionati e tornei territoriali che si disputino su campi di gioco con dimensione 9mx18m, la seguente griglia di **misure minime di spazio libero da ostacoli (fasce di rispetto - piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile – entro le quali non è ammessa la presenza di pubblico)**:

Serie	Zone di Rispetto (in cm)			Altezza Soffitto (in cm)	Tolleranza
	Laterali	Fondo campo	Tolleranza		
C e D	300	300	5 %	700	4 %
1° e 2° Divisione	150	150	10%	600	5%
3° Divisione e tutti i campionati di categoria (meno U13)	120*	150	10%	500	
Under 13	100*	150	10%	480	

(*) – Per i campionati di 3^a Divisione, di categoria e U13 le zone minime di rispetto sono al di sotto di quelle previste dal CONI; pertanto, occorrerà una specifica richiesta di omologa da parte del Presidente della Società al Comitato di appartenenza

Ogni Società dovrà disporre di un campo coperto sul quale giocare le gare interne. I campi dovranno avere l'altezza minima e zone di rispetto rientranti nei parametri previsti in tabella. **Nella zona di rispetto non dovrà essere ammesso il pubblico.**

La Società dovrà procedere alla omologa del campo da parte del Comitato Territoriale prima dell'inizio del campionato, preferibilmente già all'atto della iscrizione al campionato

Per la s.a. 2024/25 e per i campionati territoriali di 3^a Divisione e giovanili la Società che intenda **omologare un campo con le zone minime di rispetto laterali e/o altezza al di sotto di quelle previste dal CONI** (come indicato in tabella) dovrà presentare al Comitato una specifica richiesta (vedi modulo "**Dichiarazione di richiesta deroga**") a firma del Presidente del Sodalizio unitamente alla dichiarazione di conformità (se campo già censito e non modificato) o al verbale di omologazione e foglio dati Archivio Impianti (se campo non censito/nuovo o modificato rispetto al passato)

Dalla stagione 2014/15 le Società devono richiedere l'omologazione dei campi di gioco direttamente on-line, tramite il portale fipavonline.it, e il Comitato rilascerà l'omologa online previa verifica dei dati inviati.

Nell'invitare le Società ad attenersi scrupolosamente a quanto segue, si ricorda che spetta all'arbitro verificare prima della gara l'effettivo rispetto di queste prescrizioni secondo quanto disposto dall' art.13 del vigente Regolamento Gare di cui si riporta estratto:

10. L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.

11. Il primo arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara, il tutto dovrà essere conforme a quanto indicato nel Verbale di Omologazione Campo.

(...)

13. In tutti gli altri campionati, qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'arbitro come congruo rispetto alla situazione ma comunque non superiore alle due ore rispetto all'orario di inizio previsto.

Nel caso che non vi sia un campo di riserva non farà disputare l'incontro e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà dichiarata perdente con il punteggio più sfavorevole.

(...)

15. Solo in caso di inagibilità del campo di gara, accertata dall'Ufficiale di Gara, ed in mancanza del verbale di omologa, l'arbitro dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco prima di dare inizio all'incontro.

16. L'arbitro ha facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale, ed applicherà quanto previsto nei precedenti commi 12 e 13.

17. Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa.

18. Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal verbale di omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'arbitro richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.

Si rappresenta che la inosservanza da parte delle Società di quanto qui riportato e delle eventuali prescrizioni riportate sul verbale di omologazione del campo di gara oltre ad essere passibile di reclamo sul campo potrà comportare sanzioni fino alla perdita della partita e multa per la Società ospitante.

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE

Laddove **la fascia di rispetto laterale** (lati lunghi del campo) **non sia di almeno 50 centimetri superiore al minimo previsto per il campionato ($L1/L2 \geq 2,00$ metri)**, **le panchine delle due squadre dovranno essere posizionate a fondo campo** (sempre parallele a lato lungo del campo, al limite della la linea dei 9 metri) **e il tavolino del segnapunti posto a fondo campo** (possibilmente a metà del lato corto e, comunque, con segnapunti visibile dall'arbitro e dalle squadre).

Nel predetto caso, **la presenza del pubblico sarà ammessa solo sul lato opposto alle panchine** (se la fascia di rispetto lo consente) **e/o sui lati corti** (se le fasce di rispetto lo consentono) **a non meno di 5 metri dalle panchine e a non meno di 3 metri dal tavolino del segnapunti;**

In ogni caso la presenza del pubblico sarà ammessa solo laddove le fasce di rispetto della linea laterale opposta al lato panchine e delle linee di fondo campo siano di almeno 50 centimetri (L1/L2, F1/F2 ≥ 2,00 metri) superiori al minimo previsto per il campionato;

È obbligo della Società ospitante sia provvedere a segnalare in modo adeguato (es: con cordoni di nastro segnale- tico e segnature a terra) le zone dell'impianto di gioco in cui è ammessa la presenza di pubblico sia a controllarne il rispetto da parte dello stesso pubblico a pena di provvedimenti arbitrari direttamente sul campo e del Giudice Unico in sede di omologa della gara.

In caso di partita "a porte chiuse" ovvero laddove l'omologa preveda l'assenza di pubblico, si ricorda che alla partita potranno assistere solo le persone autorizzate dalla C.O.G.T. e con annotazione su verbale di omologa o suo allegato.

PRECISAZIONI

Il verbale di omologa campo, le eventuali annotazioni allegate e la relativa omologazione troveranno applicazione per le sole norme, ed eventuali eccezioni, contenute nello Statuto, nei Regolamenti Federali e nelle circolari emanate dalla Segreteria FIPAV, concernenti i campi da gioco; prescindendo, pertanto, da **ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, l'applicazione delle quali spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo;**

Laddove, anche già precedentemente alla presente, la Commissione Omologa Impianti abbia riscontrato o riscontri impedimenti architettonici (p.e. scalini a ridosso dell'area di gioco) o di attrezzature (p.e. pertiche o quadri svedesi a ridosso dell'area di gioco) ostativi al rilascio dell'omologa, la stessa verrà rilasciata solo e soltanto una volta riscontrata la rimozione ovvero la idonea protezione dell'impedimento.

Importante - SERVIZIO DI INFERMERIA E PRIMO SOCCORSO

Come previsto dal decreto Balduzzi a partire **dal 1° gennaio 2016** tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) devono essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Resta inteso che la mancanza, il malfunzionamento del defibrillatore o l'assenza dell'operatore abilitato al suo utilizzo, in caso di incidenti con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte (siano essi atleti o persone del pubblico) attribuiranno alla società la piena ed esclusiva responsabilità penale e civile.

Fermo restando l'obbligo di legge e le relative responsabilità civili e penali a partire dal 1° gennaio 2016, **il Consiglio Federale ha stabilito che dalla stagione 2017/2018 nei campionati di serie territoriali e in tutti i campionati di categoria in caso di assenza del defibrillatore semiautomatico e di una persona abilitata al suo utilizzo la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal giudice sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.**

LA COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALE

Il presente comunicato è affisso all'albo del Comitato Territoriale di Latina, oggi 31 luglio 2024.